

hanno richiesto ancora alcun finanziamento, ed inoltre Val D'Aosta, Abruzzo e Campania, pur risultando destinatarie del riparto delle risorse, non hanno alcun intervento autorizzato.

Vi è infine da considerare che nel corso dell'anno è intervenuto l'art. 1, comma 3, della legge 3.08.2007, n. 120, recante "Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria".

La predetta norma ha stabilito la revoca dei finanziamenti relativi ad interventi di ristrutturazione edilizia per i quali la Regione non abbia conseguito il collaudo entro il termine del 31 gennaio 2009.

La Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute ha conseguentemente avviato le procedure per una prima verifica degli interventi in corso.

8.5.2 Il potenziamento delle strutture di radioterapia

Il programma integrativo nel settore della radioterapia è stato avviato dalla legge finanziaria del 2000 (l. n. 488/99, art. 28, comma 12) che aveva previsto il potenziamento delle strutture con un ulteriore finanziamento di 5,16 milioni di euro, portati successivamente a 14,5 milioni, ai quali si sono aggiunti i 923 mila euro destinati agli Enti destinatari (IRCCS, Policlinici universitari etc.), per un totale di 15,5 milioni.

Il riparto dei finanziamenti è avvenuto con D.M. in data 28 dicembre 2001, che ha attribuito le somme previste sia alle regioni e province autonome sia agli Enti predetti.

La riqualificazione delle apparecchiature radioterapiche richiede particolare e continua attenzione nell'ambito della programmazione sanitaria, sia per la sempre più rapida obsolescenza tecnologica sia per la inadeguata e spesso non razionale distribuzione dei centri terapeutici, causa di mobilità interregionale notevole e di lunghi periodi di attesa, con notevoli costi sanitari e sociali.

Il carattere prioritario del settore della radioterapia, già evidenziato nei documenti programmatici ed in tutti gli Accordi di programma sottoscritti, ha avuto un riscontro con le risorse stanziare nelle leggi finanziarie.

In particolare nel 2007 il maggior importo vincolato per 500 milioni di euro ha avuto riguardo proprio alla riqualificazione strutturale e tecnologica dei servizi di radiodiagnostica e radioterapia di interesse oncologico, con prioritario riferimento alle Regioni meridionali e insulari.

Alla data del 31.12.2007, come evidenziato nella **Tabella 6**, delle risorse ripartite risultano ammessi a finanziamento interventi per più di 12 milioni di euro.

La percentuale di finanziamenti autorizzati per le Regioni ha raggiunto il 78% delle risorse a disposizione, mentre per gli Enti si è da tempo stabilizzata all'85% del riparto dei finanziamenti.

Il dato regionale è fortemente differenziato: quattro regioni (Val D'Aosta, Abruzzo, Molise e Campania) non risultano destinatarie di finanziamenti autorizzati, mentre ben tredici regioni hanno avuto l'autorizzazione per il totale assegnato, ed altre tre per importi prossimi al totale. Da segnalare la situazione del Lazio, che con un ammontare tra i più elevati di risorse previste, registra solo il 22% di autorizzazioni.

8.5.3 Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS e alle malattie infettive

Questo programma integrativo è stato autorizzato dalla legge n. 135 del 1990, che ha stanziato 1,084 milioni di euro, poi ripartiti con le Delibere CIPE del 21.12. 1993, del 6.5.1998 e del 20.12.2004, che per ultima ha assegnato le quote accantonate di 64,22 milioni di euro a favore della Sicilia e di 19,32 milioni a favore della Campania.

Esso prevede la costruzione e la ristrutturazione dei reparti di ricovero per malattie infettive, comprese le attrezzature e gli arredi, nonché l'istituzione e il potenziamento dei laboratori di virologia, microbiologia e immunologia.

Tranne che per alcune regioni meridionali, gli interventi risultavano completati, o in uno stadio avanzato di realizzazione, già alla data del 31.12.2005

Dall'avvio del programma in realtà le priorità in tema di lotta all'AIDS sono cambiate, configurandosi via via una maggior esigenza di realizzazione di progetti per strutture alternative all'assistenza tradizionale in ospedale, a causa della diminuita mortalità dell'infezione, dei progressi della farmacopea, della possibilità di prestazioni ambulatoriali e/o domiciliari.

Così molte Regioni hanno rivisto la programmazione degli interventi previsti all'epoca della legge n. 135/90 ed hanno rifinalizzato i progetti, già destinati a reparti AIDS, a favore della riqualificazione dei reparti di malattie infettive, recependo l'indirizzo centrale di puntare all'unità di trattamento in ambienti tecnologicamente attrezzati secondo gli standard più avanzati.

Inoltre con l'ultima delibera di riparto è stato tenuto conto anche dell'urgenza di riservare una congrua somma per far fronte a emergenze che potrebbero scaturire da una evoluzione dell'attuale situazione epidemiologica, e dalle attività del Piano nazionale anti-SARS.

Va infine ricordato che al fine di consentire un più rapido utilizzo delle disponibilità finanziarie, il Dipartimento della Protezione Civile, con l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3552 del 17 novembre 2006, ha consentito l'erogazione delle risorse direttamente a favore delle stazioni appaltanti.

8.5.4 Programma nazionale per la realizzazione di strutture per cure palliative

Particolarmente significativo, sia sul versante della integrazione sociosanitaria, che operativo, è il Programma per la realizzazione di strutture per cure palliative e di assistenza ai malati terminali, avviato con D.L. 28 dicembre 1998 n. 450, convertito dalla legge n. 39 del 1999, in attuazione del PSN 1998-2000.

Il programma prevede la realizzazione, in ciascuna regione e provincia autonoma, di strutture ubicate nel territorio, in modo da consentire un'agevole accessibilità da parte dei pazienti e delle loro famiglie, dedicate all'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale, e che necessitano di cure finalizzate ad assicurare una migliore qualità della loro vita e di quella dei loro familiari.

Risultano a tal fine destinati per gli anni 1998 e 1999 e 2000-2002 finanziamenti complessivi per 206,6 milioni di euro. Il finanziamento complessivo è stato ripartito tra le regioni sulla base dei tassi regionali di mortalità per neoplasie.

Va inoltre evidenziato che la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (finanziaria del 2008) ha previsto, nell'ambito del programma di edilizia sanitaria ex art. 20, ulteriori 150 milioni di euro da poter utilizzare, oltre che per la creazione di nuove strutture residenziali di cure palliative – *hospice*, per l'acquisto di attrezzature e tecnologie finalizzate all'erogazione dell'assistenza domiciliare.

Tutte le regioni hanno presentato un programma, con l'indicazione degli interventi da realizzare e un progetto di rete assistenziale per malati terminali, ed hanno ricevuto, una volta approvato il programma, la quota per la progettazione esecutiva.

La situazione delle erogazioni, aggiornata al 31 dicembre 2007, è indicata dalla **Tabella 7**, dalla quale risulta che sono state effettuate assegnazioni per 156,7 milioni di euro, che rappresentano il 75,88% del totale dei finanziamenti previsti.

Se si esamina l'articolazione regionale delle erogazioni, si possono riscontrare situazioni molto differenziate, con regioni come l'Emilia-Romagna, il Molise e la Provincia di Bolzano che hanno ricevuto erogazioni per l'intero ammontare dell'importo impegnato, e con molte altre che hanno comunque una percentuale molto elevata di erogazione. All'opposto si collocano Valle d'Aosta, Abruzzo e Sardegna, con una utilizzazione particolarmente scarsa dei fondi a disposizione, ed anche Friuli V.G., Liguria, Basilicata e Calabria, con una percentuale di realizzazione inferiore al 50%.

Come già rilevato nelle precedenti relazioni, un dato assai critico è rappresentato dal ragguardevole importo di risorse in perenzione amministrativa, che hanno raggiunto l'ammontare complessivo di quasi 50 milioni di euro, e che derivano da fondi degli anni dal 1998 al 2002.

Dalle notizie ricevute dal Ministero della Salute, risulta che nell'esercizio finanziario 2007 è stata richiesta la reiscrizione in bilancio al Ministero dell'Economia della somma di poco meno di 6 milioni di euro, concernente la quota dei fondi relativa agli anni 1998 e 1999 divenuta perente, ma che tale importo non è ancora stata riassegnato.

Le strutture attivate con i finanziamenti della legge n. 39/99 sono 72, per la maggior parte situate nelle regioni del nord Italia, come evidenziato nella **Tabella 8**. Permane un notevole divario tra il numero di strutture rese operanti al nord rispetto al numero presente a centro sud anche per le strutture avviate con altri finanziamenti, con la sola eccezione del Lazio, dove risultano operanti 8 strutture.

La tabella indica che a conclusione si avranno 188 hospice attivati, per un totale di 2025 posti letto.

A tali valori corrisponde a livello nazionale per l'indicatore sintetico del numero di posti letto per 10.000 abitanti un dato pari allo 0.34, valore più basso rispetto al dato identificato dalla letteratura come ottimale (0.5/0.6 posti letto per 10.000 abitanti).

Nel corso del 2007 sono stati definiti¹⁸⁵ gli standard relativi all'assistenza ai malati terminali, anche al fine di procedere alla determinazione in modo uniforme per l'intero territorio nazionale. Entro il 2008 le Regioni dovranno adeguarsi ai nuovi standard delle strutture dedicate alle cure palliative ai malati terminali di tumore.

Va infine anticipata in questa relazione, proprio per la sua rilevanza, la notizia del recente accordo raggiunto il 20 marzo 2008 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Documento tecnico sulle cure palliative pediatriche".

La realizzazione della rete di cure palliative pediatriche, inserita nelle più ampie reti assistenziali pediatrica e di cure palliative, deve avvenire su base regionale o sovraregionale, tenendo conto della necessità di provvedere sia ad una assistenza a domicilio del paziente, che ad una forma di assistenza residenziale.

¹⁸⁵ Decreto n. 43 del 22.02.2007, adottato di concerto tra il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia, in G.U. del 6.04.2007

8.5.5 Programma straordinario per le grandi città (art. 71 legge n. 448/98)

Si fa cenno infine, per il suo notevole rilievo strategico, anche al Piano straordinario per le grandi città di cui all'art. 71 della legge 23 dicembre 1998 n. 448.

Questo programma è finalizzato alla riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani, con particolare attenzione al Mezzogiorno, per superare gli elementi di criticità del sistema sanitario nelle grandi città, con un finanziamento iniziale di 774,6 milioni di euro, integrato con la finanziaria 2000 fino a 1.239,4 milioni di euro.

Il D.M. 5 aprile 2001¹⁸⁶ individua i progetti regionali beneficiari del finanziamento e attua la ripartizione delle relative risorse finanziarie per l'intera cifra dello stanziamento. Oltre tale importo la Legge prevedeva che le Regioni dovessero contribuire per una somma al minimo pari al 30% del finanziamento complessivo: tale richiesta è stata soddisfatta in tutti i programmi presentati.

La manovra correttiva del Governo nel 2002 e 2003 aveva decurtato i finanziamenti, intervenendo sui residui di stanziamento, ma le finanziarie per il 2003 e per il 2004 hanno provveduto alla riassegnazione integrale delle risorse.

Analogamente la legge finanziaria 2006, nella prospettiva del contenimento della spesa, ha di nuovo decurtato l'importo dei finanziamenti per l'ammontare di 64 milioni di euro, penalizzando quelle regioni che non avevano fatto registrare nuove richieste di erogazione, successivamente alla quota del 5%. Tali Regioni sono risultate essere la Lombardia, il Piemonte, la Puglia, la Calabria, la Basilicata e l'Abruzzo.

La **Tabella 9** dà conto dell'importo dei finanziamenti erogati al 31 dicembre 2007 e mette in evidenza sia le percentuali di realizzazione, sia l'imponente mole di residui passivi.

Quanto allo stato di avanzamento del programma, risulta che sullo stanziamento iniziale sono stati erogati 474,8 milioni di euro, pari al 38,31%, con una buona utilizzazione degli stanziamenti in Umbria (Perugia con l'80,91%), e con percentuali superiori al 50% di realizzazione in Lombardia (Milano 50,94%), Veneto (Venezia 60,26%), Emilia Romagna (Bologna 51,87%), Basilicata (Potenza 61,32%) e la Sicilia (Catania 53,64%). Percentuali ridottissime si riscontrano in Calabria (Reggio 1,24% e Catanzaro 1,55%), e in Puglia (Bari, con il 6,99% e Taranto, con il 3,69%).

Quanto ai residui passivi, sull'ammontare complessivo di circa 695 milioni di euro incide in primo luogo l'importo di 117,7 milioni di euro del Lazio, con Roma; da informazioni assunte dal Ministero della Salute, quasi 500 milioni di euro derivano da fondi di provenienza del 1999,

¹⁸⁶ Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 214 del 14 settembre 2001.

2000, 2001 e 2002, che, ai sensi dell'art. 36 comma 3 del R.D. 2440/1929 ed alla luce della disposizione contenuta nell'art. 3 comma 36 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), sono già in perenzione amministrativa.

Nel complesso permane una circoscritta utilizzazione delle risorse del Programma, con un maggior impiego dei finanziamenti da parte delle regioni del nord Italia rispetto alle regioni del centro-sud, con le maggiori criticità soprattutto per Puglia e Calabria.

In una situazione complessivamente problematica, appare degno di nota che nel settore siano stati realizzati tre interventi di *project financing* nelle 3 aree del Paese: al Nord: Genova (con l'Ospedale di Vallata), al Centro: Roma (con il Policlinico "Umberto I"), al Sud: Napoli (con l' "Ospedale del Mare").

8.6 La finanza di progetto

La crescente limitatezza delle risorse pubbliche disponibili per l'edilizia sanitaria, congiunta all'esigenza di tempestività nella realizzazione delle opere e alla richiesta di un livello qualitativamente più elevato dei servizi, ha reso evidente in questi ultimi anni l'opportunità del ricorso anche in questo settore all'utilizzo di capitali privati, richiamando l'attenzione sulle tecniche della finanza di progetto (*project financing*), o più in generale, delle collaborazioni pubblico-privato (*ppp*).

Il quadro complessivo che emerge mostra un trend di crescita nel ricorso alla finanza di progetto nel settore degli investimenti sanitari in Italia¹⁸⁷

Le iniziative rilevate a maggio 2005 risultavano 64, per un valore complessivo di circa 3,6 miliardi di euro, con 18 nuove iniziative nel 2005 per un valore di 618,5 milioni di euro. I progetti aggiudicati erano a quella data 22, per un valore di 1,4 miliardi di euro e rappresentavano circa il 34,4% dello stock dei progetti rilevati (il 37,6% in termini di valore).

A maggio 2006 venivano registrate 72 iniziative, per un valore di 4,1 miliardi di euro, con 13 nuovi progetti per un valore di 422,9 milioni di euro. Le nuove iniziative avevano la seguente distribuzione geografica: 8 al Sud (Isole comprese), per 240,2 milioni di euro; 3 al Nord, per 154,6 milioni di euro e 2 al Centro per 28 milioni di euro. I progetti aggiudicati arrivavano a 31 (9 in più rispetto al 2005) per un valore di 2,1 miliardi di euro (+650 milioni rispetto al 2005), e rappresentavano circa il 43% dello stock di interventi registrati in quell'anno.

Gli ultimi dati disponibili mostrano una leggera inversione di tendenza: gli interventi rilevati a maggio 2007 sono 74, per un valore di 3,8 miliardi di euro contro i 4,1 della precedente rilevazione, con una diminuzione del 7,1% del valore delle iniziative di *project financing*.

Dei 74 progetti censiti, 2,3 miliardi di euro (corrispondenti al 63,3% del valore complessivo dei progetti) sono concentrati nel Nord (-10% rispetto al 2006), 592 milioni di euro nelle regioni del Centro-Italia (-18%), 885 milioni di euro nel Sud e Isole (+12%).

Se si esaminano le procedure prescelte dalle aziende sanitarie, emerge una preferenza nei confronti della cosiddetta procedura del promotore: in 41 casi sui 74, per un valore di circa 2,2 miliardi di euro, le aziende hanno optato, infatti, per la procedura ex art. 153 e ss. del Codice dei Contratti; in 25 casi (per un valore di 1,3 miliardi di euro) per la procedura ex art. 144, comma 1

¹⁸⁷ I dati sono tratti dall'Osservatorio nazionale sul Project Finance in sanità della Finlombarda.

(il cd. *project finance* ad iniziativa pubblica), mentre per i rimanenti 8 progetti la scelta non risulta ancora operata.

Risulta in compenso positivo il dato delle nuove iniziative, con 16 interventi per un valore di 657 milioni di euro. La distribuzione geografica delle nuove iniziative è la seguente: 10 al Nord, per 362,1 milioni di euro, 4 al Sud (Isole comprese) per 253 milioni di euro e 2 al Centro per 42 milioni di euro.

Arrivano a 32 i progetti aggiudicati (1 in più rispetto allo scorso anno) per un valore di 1,9 miliardi di euro (-106 milioni di euro rispetto al maggio del 2006), che rappresentano il 43,2% dello stock di interventi rilevati (il 51% in termini di valore). Sul totale dei 74 interventi 11 si trovano invece in fase di programmazione, e 31 sono in fase di gara.

Dei 32 progetti aggiudicati 14 sono in fase di costruzione (per un valore di 1,5 miliardi di euro), per 11 progetti (297 milioni di euro) è stato stipulato, o è in fase di stipula, il contratto di concessione, 3 sono in fase di sviluppo della progettazione definitiva o esecutiva (96,5 milioni di euro) e 4 si trovano in fase di gestione (59,4 milioni di euro).

Il valore dei progetti ad oggi aggiudicati è ripartito in una proporzione, in linea di massima, di 80:20 tra Nord e Sud/Isole, ed è aumentato, rispetto allo scorso anno, il volume delle aggiudicazioni al Nord Italia.

Va però evidenziato che nel corso dell'ultimo periodo si è registrata la eliminazione di 14 iniziative (che si aggiungono alle 5 del 2006 e alle 3 del 2005) per un valore di 730 milioni di euro circa.

Diverse sono risultate le cause dell'abbandono della procedura della finanza di progetto, ascrivibili a volte a problemi di tipo giuridico-amministrativo (ricorsi amministrativi o vizi procedurali del procedimento), ma anche alla lentezza degli iter di conferma dei finanziamenti pubblici o delle procedure di valutazione delle proposte, oppure alla mancata presentazione di proposte da parte di operatori privati in risposta alla pubblicazione dell'avviso indicativo da parte delle Aziende o, ancora, alla mancata rispondenza delle proposte presentate alle esigenze dell'amministrazione.

L'applicazione del *project financing* alle opere di edilizia sanitaria risulta apprezzabile, se si considera che i progetti così avviati nel mercato dell'edilizia sanitaria rappresentano negli ultimi tre anni circa il 20,4% delle gare bandite e il 56,9% del valore degli appalti, il che equivale a dire che una gara su cinque è bandita secondo questa modellistica e che più della metà del valore degli investimenti in edilizia sanitaria è finanziata secondo questo schema.

Considerando l'oggetto delle operazioni, il *project finance* ha il suo principale ambito di applicazione nella realizzazione di nuovi ospedali (che rappresentano il 42 per cento del numero totale e il 68 per cento del volume degli investimenti). Seguono, la realizzazione di strutture per servizi accessori a supporto dell'attività sanitaria, con il 19 per cento del totale delle iniziative, caratterizzate da valori di investimento limitati (il 5 per cento del valore totale), e la realizzazione di nuovi padiglioni, che rappresentano il 13 per cento delle iniziative e solo il 4 per cento degli investimenti.

Le ristrutturazioni ammontano al 13 per cento e rappresentano il 12 per cento del valore complessivo degli investimenti; seguono, con l'8 per cento, le ristrutturazioni/ampliamento che pesano il 9 per cento sul valore cumulato. Limitate sono invece le riconversioni, che rappresentano il 5 per cento delle iniziative e solo il 2 per cento degli investimenti.¹⁸⁸

A fronte delle indicate aperture, restano in tale mercato alcune criticità. Da un lato esiste una forte concentrazione di alcuni grandi operatori locali, con un mercato che non è capace di attirare investitori, e che è sostanzialmente chiuso alla concorrenza di operatori più efficienti e competitivi.

Dall'altro, persiste una limitata capacità di elaborare una adeguata programmazione e quindi valutazioni di convenienza ex ante da parte delle aziende sanitarie, autonomamente o con il supporto delle strutture regionali.

¹⁸⁸ Vedi Rapporto OASI (Osservatorio sulla funzionalità delle Aziende Sanitarie Italiane) 2007 del CERGAS (Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale dell'Università Bocconi).

Tabella 1

	Art. 20 Legge 67/1988 (Euro 15.493.706.972,68)			Programma per il potenziamento radioterapia (L.488/1999)	Integrazione Legge n. 388/2000 (Euro 2.065.827.596,36) (e+f)		Accordi di programma al 31.12.2005		
REGIONI	I Fase (conclusa nel 1996)	Assegnazione II Fase Delibera CIPE 52 del 6/5/98	Del. CIPE 53 del 6/5/98 - I Tranche II fase (quota parte Del. CIPE 52/1998) (imp. in sicurezza e complet. II)	D.M. 28/12/2001	Programma per la libera prol. infermeria d. lgs 254/2000 - D.M. 08/06/2001	Del. CIPE n. 65 del 28/2/2002 (modificata con delibera n. 63 del 20/12/2004)	Risorse destinate ad Accordi di programma	Valore complessivo degli Accordi di programma sottoscritti	Risorse residue per Accordi da sottoscrivere al 31.12.2005
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g=(b-c)+f)	(h)	(i=g-h)
Piemonte	313.827	678.270	79.714	988	60.429	98.633	697.189	598.556	98.633
V. D'Aosta	14.744	31.866	4.537	46	1.418	4.132	31.460	31.460	0
Lombardia	578.806	1.201.068	129.631	1.749	132.471	269.787	1.341.224	864.276	476.948
P.A. Bolzano	33.869	73.200	12.870	107	0	7.360	67.689	67.689	0
P.A. Trento	36.878	79.702	28.881	116	8.405	20.116	70.937	70.937	0
Veneto	288.984	624.576	93.264	910	61.975	144.246	675.558	512.472	163.086
Friuli. V. G.	96.188	207.889	26.339	303	0	13.100	194.650	181.550	13.100
Liguria	158.574	339.112	28.140	494	39.210	29.329	340.301	286.244	54.057
E. Romagna	299.413	614.053	146.828	894	87.214	109.096	576.321	530.886	45.435
Toscana	266.915	497.455	149.103	724	76.107	156.032	504.384	504.384	0
Umbria	63.529	140.735	102.250	205	25.678	16.010	54.495	54.495	0
Marche	102.707	226.332	44.352	330	42.333	35.398	217.378	181.980	35.398
Lazio	371.875	795.574	39.819	1.159	102.661	79.125	834.880	755.755	79.125
Abruzzo	137.004	285.088	66.598	415	18.942	7.850	226.340	30.281	196.059
Molise	48.368	104.832	12.436	153	0	1.963	94.359	11.773	82.586
Campania	526.105	1.120.588	10.329	1.632	79.254	43.685	1.153.944	1.110.259	43.685
Puglia	376.811	814.790	41.162	1.187	53.949	23.009	796.637	238.919	557.718
Basilicata	68.930	142.494	17.722	208	27.614	5.397	130.169	124.772	5.397
Calabria	198.492	424.926	26.474	619	0	12.297	410.749	61.087	349.663
Sicilia	496.353	1.256.885	89.829	1.830	0	23.570	1.190.626	1.104.677	85.949
Sardegna	160.082	345.983	11.039	504	8.483	11.752	346.695	334.944	11.752
Totale regionale	4.638.454	10.005.417	1.161.317	14.571	826.143	1.111.887	9.955.987	7.657.395	2.298.591
Riserva Enti *	216.241	633.595	129.825	923		127.798	761.393	761.393	
TOTALE	4.854.695	10.639.012	1.291.142	15.494	826.143	1.239.685	10.717.380	8.418.788	2.298.591
Totale I Fase (a)					4.854.695				
Totale II Fase (b+d+e+f)					12.720.333				
Totale programma					17.575.028				

*(I.R.C.C.S. - Policlinici Univ. a gestione diretta - Osp. Classificati - I.Z.S. - I.S.S.)

Fonte : Ministero della salute

Tabella 2

(migliaia di euro)

REGIONI	Risorse destinate ad Accordi di programma	Valore degli Accordi di programma sottoscritti al 31/12/2005	I - Revoca sugli Accordi di programma sottoscritti al 31/12/2005 in applicazione della L. 266/2005 D.L. 12/05/2006 (G.U. 154 del 5/07/2006)	II - Revoca al 31/12/2006 in applicazione della L. 266/2005 D.L. 12/04/2007 (G.U. 170 del 24/07/2007)	Revoca int. Ammessi a finanziamento e non aggiudicati nei termini previsti D.L. 2/08/2007 (G.U. 259 del 7/11/07)	Valore degli Accordi di programma sottoscritti aggiornati con I - revoca - II - revoca - Revoca non aggiudicati (compensivi del valore degli Accordi sottoscritti nel 2007)	Totale finanziamenti Accordi autorizzati (al netto dei revocati per mancata aggiudicazione)	Risorse per Accordi di programma da sottoscrivere aggiornate comprensive delle risorse di I - revoca - II - revoca - Revoca non aggiudicati
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	f=(b-(c+d+e))	(g)	h=(a-f)
Piemonte	697.189	598.556	88.048	0	0	510.508	509.090	186.681
V. D'Aosta	31.460	31.460	0	2.019	0	29.441	29.441	2.019
Lombardia*	1.341.224	864.276	0	0	0	1.038.212	922.729	303.013
P.A. Bolzano	67.689	67.689	0	0	0	67.689	67.689	0
P.A. Trento	70.937	70.937	0	0	0	70.937	70.937	0
Veneto	675.558	512.472	52.602	18.997	10.606	675.558	430.267	0
Friuli. V. G.	194.650	181.550	30.594	0	0	150.956	134.482	43.695
Liguria	340.301	286.244	319	0	733	284.438	284.266	55.863
E. Romagna	576.321	530.886	0	0	0	576.319	530.886	2
Toscana	504.384	504.384	0	0	0	504.384	504.384	0
Umbria	54.495	54.495	0	0	0	54.495	54.495	0
Marche*	217.378	181.980	55.208	0	1.283	125.470	125.470	91.908
Lazio	834.880	755.755	122.578	805	1.958	630.414	601.582	204.466
Abruzzo	226.340	30.281	0	1.545	0	52.197	28.735	174.143
Molise	94.359	11.773	0	0	0	11.773	11.773	82.586
Campania	1.153.944	1.110.259	458.771	0	1.884	649.227	402.562	504.717
Puglia*	796.637	238.919	14.913	0	0	640.229	221.631	156.408
Basilicata	130.169	124.772	7.431	0	0	117.340	116.312	12.828
Calabria	410.749	61.087	0	0	0	239.702	61.087	171.048
Sicilia	1.190.626	1.104.677	27.166	44.451	6.323	1.026.736	818.628	163.890
Sardegna	346.695	334.944	1.552	0	32.686	300.705	294.050	45.990
TOTALE	9.955.987	7.657.395	859.182	67.818	55.474	7.756.731	6.220.496	2.199.256

* Lombardia le proposte di Accordo comprendono anche interventi di libera professione per € 84.012

*Puglia la proposta di Accordo comprende anche interventi di libera professione per € 13.353

*Marche la proposta di Accordo prevede anche interventi di libera professione per circa € 3.500

(libera prof in proposta Lombardia, Puglia e Marche totale* € 62.917)

Fonte : Ministero della salute

Tabella 3

**PROGRAMMA INVESTIMENTI ART.20 LEGGE 67/1988
RIPARTO RISORSE LEGGE 296/2006 (Finanziaria 2007)**

REGIONI	RISORSE ASSEGNATE
PIEMONTE	166.416.896,28
VALLE D'AOSTA	5.608.113,72
LOMBARDIA	317.141.220,86
P.A.BOLZANO	21.505.512,75
P.A.TRENTO	22.557.430,28
VENETO	155.526.921,38
FRIULI V.G.	43.727.381,50
LIGURIA	69.746.791,86
E. ROMAGNA	163.576.871,80
TOSCANA	169.570.030,64
UMBRIA	32.914.250,86
MARCHE	46.775.806,55
LAZIO	176.946.888,59
ABRUZZO	60.357.372,57
MOLISE	14.989.007,41
CAMPANIA	255.121.354,30
PUGLIA	186.749.661,09
BASILICATA	33.267.215,48
CALABRIA	89.923.658,91
SICILIA	251.531.588,07
SARDEGNA	91.046.025,10
TOTALE ***	2.375.000.000,00
<i>Integrazione per la Regione Umbria indicata da Conferenza delle Regioni e PP.AA</i>	4.971.723,98
<i>Riserva per interventi urgenti individuati dal Ministro della Salute</i>	45.000.000,00
TOTALE GENERALE	2.424.971.723,98

*** di cui: 21,05% per servizi di radiodiagnostica e di radioterapia di interesse oncologico 4,21% per strutture residenziali per cure palliative 4,21% per sistemi informatici 4,21% per strutture di assistenza odontoiatrica (percentuali da applicarsi per le singole Regioni fatta salva la possibilità di una rimodulazione in base a compensazioni concordate tra Regioni nel rispetto dei vincoli totali nazionali fissati dalla legge finanziaria 2007)

Tabella 4**Tabella di riparto dei fondi per gli investimenti in sanità per il 2008**

REGIONI	Risorse previste con applicazione criteri di riparto a	Riequilibrio tra regioni beneficiarie programmazione aggiuntiva b	Risorse assegnate c=(a+b)
Piemonte	185.444.700,96		185.444.700,96
Valle D'aosta	6.682.366,40		6.682.366,40
Lombardia	417.285.419,47	-3.000.000,00	414.285.419,47
P.A.Bolzano	25.923.974,51		25.923.974,51
P.A.Trento	27.186.770,85		27.186.770,85
Veneto	206.189.801,72	-1.000.000,00	205.189.801,72
Friuli V.G.	52.931.198,10		52.931.198,10
Liguria	83.528.060,51		83.528.060,51
E. Romagna	208.231.703,24	-1.000.000,00	207.231.703,24
Toscana	204.565.374,18	-1.000.000,00	203.565.374,18
Umbria	39.861.902,22	6.000.000,00	45.861.902,22
Marche	61.364.785,48		61.364.785,48
Lazio	215.370.695,04		215.370.695,04
Abruzzo	72.925.444,02		72.925.444,02
Molise	18.356.862,42		18.356.862,42
Campania	312.687.004,42		312.687.004,42
Puglia	221.063.542,96		221.063.542,96
Basilicata	40.226.909,22		40.226.909,22
Calabria	107.967.363,62		107.967.363,62
Sicilia	332.275.508,97		332.275.508,97
Sardegna	109.930.611,70		109.930.611,70
TOTALE	2.950.000.000,00	0,00	*** 2.950.000.000,00
<i>Quota riservata per: potenziamento e creazione di unità di terapia intensiva neonatale (TIN) - 7.000.000,00 acquisto di nuove metodiche analitiche, basate sulla spettrometria di massa tandem, per effettuare screening neonatali allargati, per patologie metaboliche ereditarie - 3.000.000,00 Istituti zooprofilattici sperimentali - 20.000.000,00 attrezzature e tecnologie per la medicina penitenziaria - 10.000.000,00 interventi urgenti individuati dal Ministro della salute - 10.000.000,00</i>			50.000.000,00

*** dicui: 3,39 % per il potenziamento delle unità di risveglio dal coma 1,69% per strutture residenziali e acquisizione di tecnologie per cure palliative (percentuali da applicarsi per le singole Regioni fatta salva la possibilità di una rimodulazione in base a compensazioni concordate tra Regioni nel rispetto dei vincoli totali nazionali fissati dalla legge finanziaria 2008)

Tabella 5

Programma straordinario di investimenti art. 20 legge 67/88
Attuazione degli accordi di programma - andamento delle ammissioni a finanziamento - situazione al 31 dicembre 2007

(migliaia di euro)

REGIONI	Valore complessivo degli accordi di programma perfezionati al 31 dicembre 2005	al 31 dicembre 2000		al 31 dicembre 2001		al 31 dicembre 2002		al 31 dicembre 2003		al 31 dicembre 2004		al 31 dicembre 2005	
		Importi autorizzati	% di finanz. autorizzato	Importi autorizzati	% di finanz. autorizzato	Importi autorizzati	% di finanz. autorizzato	Importi autorizzati	% di finanz. autorizzato	Importi autorizzati	% di finanz. autorizzato	Importi autorizzati	% di finanz. autorizzato
	a	b		c		d		e		f		g	
Piemonte	598.556	0	0,0	121.238	20,3	247.174	41,3	298.930	49,9	313.681	52,4	399.372	66,7
V. D'Aosta	31.460	0	0,0	0	0,0	23.196	73,7	27.329	86,9	27.329	86,9	27.329	86,9
Lombardia	864.276	92.520	10,7	165.340	19,1	283.522	32,8	500.276	57,9	792.079	91,6	852.921	98,7
P.A. Bolzano	67.689	0	0,0	0	0,0	27.412	40,5	60.329	89,1	60.329	89,1	67.689	100,0
P.A. Trento	70.937	5.309	7,5	50.821	71,6	50.821	71,6	50.821	71,6	50.821	71,6	50.821	71,6
Veneto	512.472	54.254	10,6	131.972	25,8	170.735	33,3	255.731	49,9	367.405	71,7	403.842	78,8
F. Venezia Giulia	181.550	0	0,0	0	0,0	0	0,0	42.783	23,6	91.846	50,6	91.846	50,6
Liguria	286.244	13.115	4,6	70.485	24,6	117.533	41,1	149.409	52,2	242.136	84,6	275.077	96,1
E. Romagna	530.886	107.693	20,3	216.344	40,8	289.234	54,5	376.538	70,9	485.584	91,5	516.611	97,3
Toscana	504.384	244.530	48,5	348.352	69,1	348.352	69,1	348.352	69,1	348.352	69,1	348.352	69,1
Umbria	54.495	0	0,0	0	0,0	33.623	61,7	34.506	63,3	38.485	70,6	38.485	70,6
Marche	181.980	1.595	0,9	47.573	26,1	73.734	40,5	85.848	47,2	90.598	49,8	97.026	53,3
Lazio	755.755	0	0,0	13.122	1,7	155.250	20,5	301.162	39,8	451.641	59,8	540.910	71,6
Abruzzo	30.281	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3.129	10,3
Molise	11.773	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6.250	53,1
Campania	1.110.259	0	0,0	0	0,0	0	0,0	274.048	24,7	277.759	25,0	346.649	31,2
Puglia	238.919	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	28.520	11,9	99.390	41,6
Basilicata	124.772	0	0,0	0	0,0	25.805	20,7	48.396	38,8	57.311	45,9	57.508	46,1
Calabria	61.087	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	41.254	67,5
Sicilia	1.104.677	0	0,0	0	0,0	73.603	6,7	359.913	32,6	507.380	45,9	685.271	62,0
Sardegna	334.944	0	0,0	0	0,0	6.064	1,8	44.172	13,2	166.475	49,7	279.685	83,5
totale	7.657.395	519.015	6,8	1.165.247	15,2	1.926.061	25,2	3.258.545	42,6	4.397.731	57,4	5.229.418	68,3
IRCCS - IZS - Policlinici Univ. a gestione diretta, Osp. Classificati - ISS	761.393	219.249	28,8	279.004	36,6	317.079	41,6	327.097	43,0	408.221	53,6	442.942	58,2
Totale	8.418.788	738.264	8,8	1.444.252	17,2	2.243.141	26,6	3.585.641	42,6	4.805.953	57,1	5.672.360	67,4

Segue Tabella 5

	Valore complessivo degli accordi di programma perfezionati al 31 dicembre 2005	al 31 dicembre 2006			al 31 dicembre 2007		
		Valore degli Accordi di programma sottoscritti aggiornati con I ^a revoca - II ^a revoca - Revoca non aggiudicati	Totale finanziamenti Accordi autorizzati (al netto dei revocati per mancata aggiudicazione)	% di finanziamento autorizzato	Valore degli Accordi di programma sottoscritti aggiornati con I ^a revoca - II ^a revoca - Revoca non aggiudicati e nuovi sottoscritti	Totale finanziamenti Accordi autorizzati (al netto dei revocati per mancata aggiudicazione)	% di finanziamento autorizzato
	a	h			i		
Piemonte	598.556	510.508	462.995	90,7	510.508	509.090	99,72
V. D'Aosta	31.460	29.441	29.441	100,0	29.441	29.441	100,00
Lombardia	864.276	864.276	864.275	100,0	1.038.212	922.729	88,88
P.A. Bolzano	67.689	67.689	67.689	100,0	67.689	67.689	100,00
P.A. Trento	70.937	70.937	70.937	100,0	70.937	70.937	100,00
Veneto	512.472	430.267	401.968	93,4	675.558	430.267	63,69
F. Venezia Giulia	181.550	150.956	134.482	89,1	150.956	134.482	89,09
Liguria	286.244	285.192	284.266	99,7	284.438	284.266	99,94
E. Romagna	530.886	530.886	530.886	100,0	576.319	530.886	92,12
Toscana	504.384	504.384	504.384	100,0	504.384	504.384	100,00
Umbria	54.495	54.495	54.495	100,0	54.495	54.495	100,00
Marche	181.980	125.470	95.743	76,3	125.470	125.470	100,00
Lazio	755.755	630.414	564.410	89,5	630.414	601.582	95,43
Abruzzo	30.281	28.735	26.746	93,1	52.197	28.735	55,05
Molise	11.773	11.773	11.773	100,0	11.773	11.773	100,00
Campania	1.110.259	649.604	402.562	62,0	649.227	402.562	62,01
Puglia	238.919	224.006	215.976	96,4	640.229	221.631	34,62
Basilicata	124.772	117.340	113.339	96,6	117.340	116.312	99,12
Calabria	61.087	61.087	61.087	100,0	239.702	61.087	25,48
Sicilia	1.104.677	1.026.736	805.818	78,5	1.026.736	818.628	79,73
Sardegna	334.944	300.705	294.050	97,8	300.705	294.050	97,79
totale	7.657.395	6.674.903	5.997.322	89,8	7.756.731	6.220.496	80,19
IRCCS - IZS - Policlinici Univ. a gestione diretta, Osp. Classificati - ISS	761.393	761.393	517.584	68,0	761.393	540.958	71,05
Totale	8.418.788	7.436.296	6.514.906	87,6	8.518.124	6.761.455	79,38

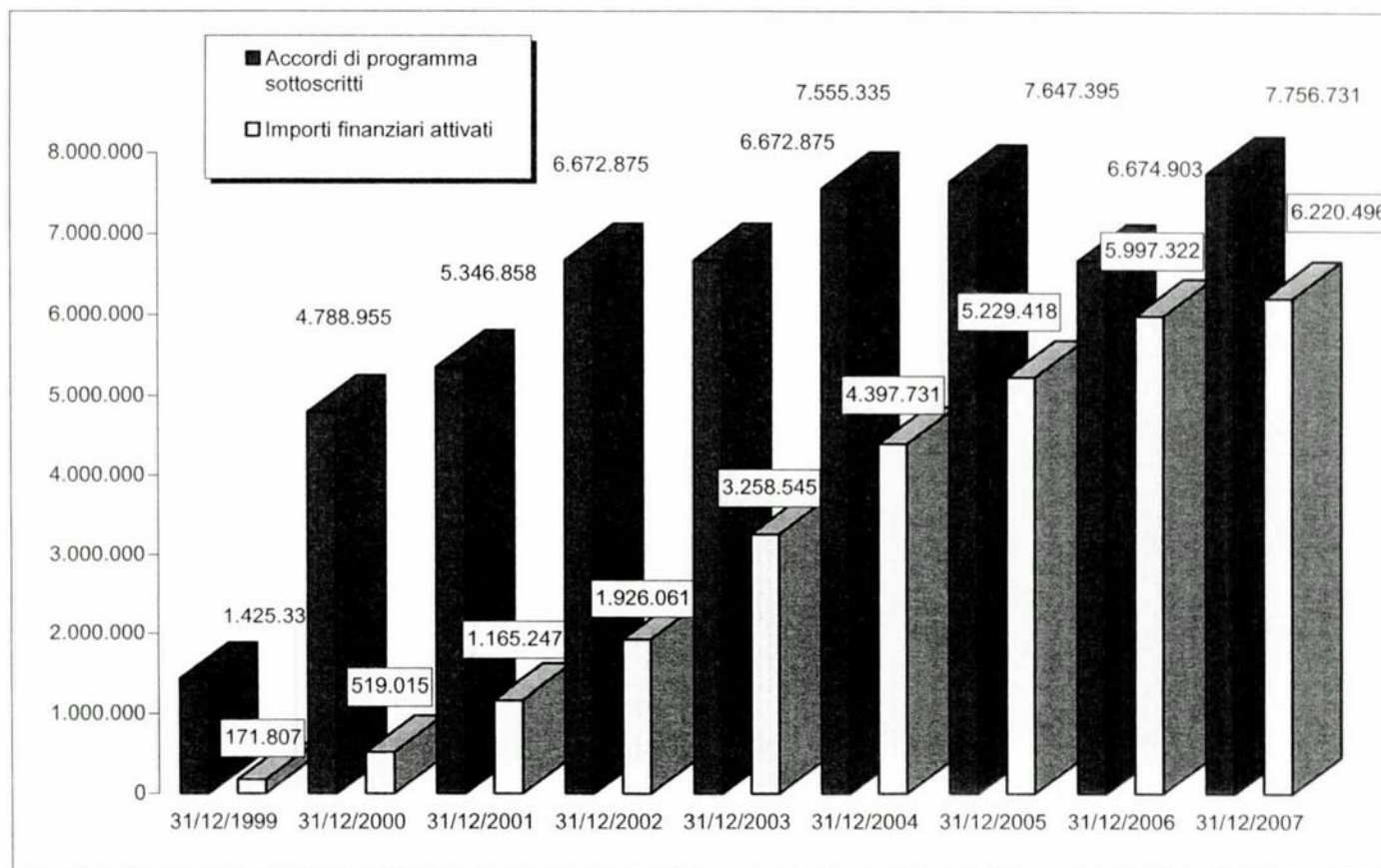
Fonte : Ministero della salute

Grafico 1

Programma di investimenti in sanità art. 20 L. 67/88
Andamento temporale degli importi finanziari sottoscritti con gli accordi di programma e degli importi finanziari attivati
Situazione al 31 dicembre 2007

(in migliaia di euro)

	Accordi di programma sottoscritti	Importi finanziari attivati
31/12/1999	1.425.333	171.807
31/12/2000	4.788.955	519.015
31/12/2001	5.346.858	1.165.247
31/12/2002	6.672.875	1.926.061
31/12/2003	6.672.875	3.258.545
31/12/2004	7.555.335	4.397.731
31/12/2005	7.647.395	5.229.418
31/12/2006	6.674.903	5.997.322
31/12/2007	7.756.731	6.220.496



Fonte : Ministero della salute

Tabella 6

REGIONI	ART.20 LEGGE 67/1988			Radioterapia (legge 488/1999)			Libera professione (legge 254/2000)		
	Valore degli accordi di programma sottoscritti aggiornati con l ^a - 2 ^a revoca - revoca non agg. e sottoscritti 2007	Numero interventi autorizzati	Totale finanziamenti Accordi autorizzati	D.M. 28/12/01 (riparto)	Numero interventi autorizzati	Totale finanziamenti Radioterapia autorizzati	D.M. 8/06/01 (riparto)	Numero interventi autorizzati	Totale finanziamenti libera professione autorizzati
Piemonte	510.508	101	509.090	988	1	979	60.429	29	29.963
V. D'Aosta	29.441	7	29.441	46			1.418		
Lombardia	1.038.212	107	922.729	1.749	1	1.749	132.471	15	69.392
P.A. Bolzano	67.689	7	67.689	107	1	107			
P.A. Trento	70.937	6	70.937	116	1	116	8.405	7	7.740
Veneto	675.558	132	430.267	910	1	910	61.975	40	61.975
F. Venezia Giulia	150.956	4	134.482	303	1	303	0		
Liguria	284.438	200	284.266	494	3	494	39.210	13	30.177
E. Romagna	576.319	135	530.886	894	1	894	87.214	66	82.274
Toscana	504.384	58	504.384	724	1	724	76.107	27	76.107
Umbria	54.495	8	54.495	205	1	205	25.678	13	25.637
Marche	125.470	63	125.470	330	1	313	42.333	16	23.560
Lazio	630.414	180	601.582	1.159	1	258	102.661	42	95.911
Abruzzo	52.197	30	28.735	415			18.942		
Molise	11.773	5	11.773	153					
Campania	649.227	28	402.562	1.632			79.254		
Puglia	640.229	85	221.631	1.187	2	1.187	53.949	24	32.901
Basilicata	117.340	47	116.312	208	1	197	27.614	7	27.614
Calabria	239.702	8	61.087	619	1	619			
Sicilia	1.026.736	205	818.628	1.830	2	1.830			
Sardegna	300.705	194	294.050	504	2	504	8.483	5	6.790
Totale regionale	7.756.731	1.610	6.220.496	14.571	22	11.389	826.143	304	570.040
IRCCS, Pol. Univ., IZS, ISS*	761.393		540.958	923		792			
Totale	8.518.124		6.761.455	15.494		12.181	826.143		570.040

Fonte : Ministero della salute

Tabella 7

Programma nazionale per la realizzazione di Strutture di Cure palliative
Totale Finanziamenti (D.M. 28 settembre 1999 e D.M. 5 settembre 2001)
Totale Finanziamenti erogati al dicembre 2007

REGIONI	Finanziamento	importo erogato	residui	% realizzazione
Piemonte	18.464.816,80	14.147.212,75	4.317.604,05	76,62
Valle d'Aosta	902.096,06	45.104,80	856.991,26	5,00
Lombardia	34.244.898,55	31.650.823,73	2.579.173,54	92,42
P.A. Bolzano	1.403.219,79	1.403.219,78	0,00	100,00
P.A. Trento	1.755.506,33	977.082,76	778.423,58	55,66
Friuli V. G.	5.698.336,30	2.152.231,06	3.546.105,24	37,77
Veneto	16.421.994,30	15.709.442,93	712.551,36	95,66
Liguria	8.331.965,62	2.862.315,80	5.469.649,82	34,35
E. Romagna	17.191.415,61	17.191.415,61	0,00	100,00
Toscana	15.504.932,13	14.525.915,24	979.016,90	93,69
Marche	5.505.836,74	4.157.290,19	1.348.546,56	75,51
Umbria	3.364.738,32	2.926.519,49	438.101,26	86,98
Abruzzo	4.355.868,48	383.283,05	3.972.585,43	8,80
Lazio	17.465.833,88	13.756.362,89	3.709.080,02	78,76
Campania	15.947.834,93	8.870.924,13	7.076.910,80	55,62
Molise	1.134.612,80	1.134.611,60	0,00	100,00
Basilicata	1.795.223,19	895.403,33	899.819,87	49,88
Puglia	11.069.230,89	8.923.866,75	2.145.364,10	80,62
Calabria	5.711.710,58	2.151.868,13	3.559.842,46	37,67
Sicilia	15.298.163,70	12.081.710,48	3.216.453,23	78,97
Sardegna	4.998.022,84	795.105,96	4.202.916,87	15,91
TOTALE	206.566.257,84	156.741.710,46	49.809.136,35	75,88

Fonte : Ministero della salute

Tabella 8

Regioni	Finanziamenti I e II tranche		Posti letto per 10000 abitanti	Strutture attivate con finanziamenti	
	strutture	posti letto		statali	altri
Piemonte	18	191	0,44	5	
Valle d'Aosta	1	7	0,56		
Lombardia	30	332	0,35	16	22
Provincia autonoma Bolzano	1	10	0,21	1	
Provincia autonoma Trento	2	20	0,40	1	
Veneto	14	126	0,27	12	2
Friuli Venezia Giulia	4	45	0,37		1
Liguria	7	76	0,47	3	1
Emilia Romagna	20	220	0,53	13	4
Toscana	16	147	0,41	3	1
Umbria	4	34	0,39	3	
Marche	9	80	0,52	1	
Lazio	6	103	0,19	2	8
Abruzzo	7	78	0,60		
Molise	1	11	0,34	1	
Campania	9	90	0,16	1	
Puglia	8	112	0,28	2	1
Basilicata	5	48	0,81	2	
Calabria	7	80	0,40	2	
Sicilia	16	177	0,35	3	
Sardegna	3	38	0,23	1	
Totale Italia	188	2025	0,34	72	40

Fonte : Ministero della salute

Tabella 9

Art. 71 Legge 448/98
Totale finanziamenti erogati al dicembre 2007

(migliaia di euro)

REGIONI	Finanziamenti D.M. 5.4.2001	Importo erogato	Residui passivi	% realizzazione
PIEMONTE Torino	101.017	21.419	68.499	21,2
LOMBARDIA Milano	112.190	57.153	42.673	50,94
VENETO Venezia	27.047	16.300	10.538	60,26
LIGURIA Genova	86.046	40.428	45.243	46,98
E. ROMAGNA Bologna	98.454	51.068	47.125	51,87
TOSCANA Firenze	83.388	33.932	49.183	40,69
MARCHE Ancona	39.233	16.515	22.594	42,1
UMBRIA Perugia	31.013	25.094	5.713	80,91
ABRUZZO L'Aquila	16.991	2.503	12.515	14,73
LAZIO Roma	208.287	90.704	117.787	43,55
CAMPANIA Napoli	58.928	17.422	41.009	29,56
MOLISE Campobasso	22.467	10.917	11.414	48,59
BASILICATA Potenza	27.465	16.841	7.561	61,32
PUGLIA Taranto	21.691	801	13.691	3,69
PUGLIA Bari	44.260	3.095	26.615	6,99
CALABRIA R. Calabria	25.823	401	16.873	1,24
CALABRIA Catanzaro	25.823	321	17.044	1,55
SICILIA Palermo	96.043	19.019	77.199	19,8
SICILIA Catania	89.583	48.050	41.265	53,64
SARDEGNA Cagliari	23.747	2.903	20.631	12,23
TOTALE	1.239.497	474.886	695.174	38,31

Fonte : Ministero della salute